

si potè arrecarvi miglioramento di sorta, che anzi, nel seguente anno 1805, a motivo della guerra, il prezzo salì a soldi 18.

Nel 1805 scoppiò nuova guerra fra l'Austria e la Francia, laonde ai 12 agosto tutte le truppe di guarnigione in Rovigno e le altre qui giunte dai luoghi circonvicini, ricevettero l'ordine d'imbarcarsi immediatamente per Venezia.

La sorte delle armi fu sfavorevole agli Austriaci, che dovettero sgomberare dalla Venezia; ed il Vice-Capitano Hohenwarth ai 20 novembre annunziava agl'Istriani che nel giorno precedente i Francesi erano entrati in Trieste, e raccomandava subordinazione e rispetto per ovviare a mali maggiori. I Francesi difatti nel giorno seguente 21 novembre, entrarono in Capodistria e chiesero dall'intera provincia una contribuzione di 60.000 fiorini, che poi ridussero a 21.000, e nominarono una Deputazione governiale composta di quattro Commissari, la quale emanò tosto, in nome del Generale comandante, un decreto con cui si mantenevano i Tribunali giustiziali e le Superiorità locali, e si raccomandava tranquillità ed obbedienza.